

IPOTESI DI ACCORDO 2014

L'anno duemilaquattordici, addì quattro del mese di settembre alle ore 10.00, presso la sede municipale del Comune di Brusasco, si sono riunite le delegazioni di parte pubblica:

- **Dott.ssa Giuseppina DE BIASE** – Segretario Comunale - in qualità di Presidente;
 - **Annamaria NICOLA** – Responsabile del Servizio Economico-Finanziario ed Amministrativo in qualità di Membro;
- e di parte sindacale:
- **Paolo OSELLA**, rappresentante della organizzazione sindacale del FPS-CISL
 - **Roberto LOIACONO**, rappresentante della organizzazione sindacale del CSA;
 - **Anna Maria ALFARONE**, in qualità di R.S.U.;

Le risorse variabili dell'anno 2010 ammontanti ad Euro **2.539,00** nell'anno 2011 sono state cancellate in quanto l'Ente non ha rispettato il limite di spesa dell'anno 2004, né è stato possibile avvalersi della deroga per i piccoli Enti, abolita dal D.Lgs. n. 78/2010. Nell'anno 2012, avendo verificato il rispetto del limite della spesa del personale dell'anno 2008, sono state incrementate le risorse variabili dello 0,7% del Monte Salari 1997. L'importo è stato reso disponibile solo a seguito dell'accertamento da parte del Revisore e lo stesso è destinato al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità dei dipendenti; è stato garantito il rispetto del tetto delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale che non supera l'importo dell'anno 2010.

Per l'anno 2013, invece, l'Ente è rientrato nel patto di stabilità e conseguentemente sono mutate le norme di riferimento per il rispetto delle spese di personale, non più riferite all'anno 2008, ma all'anno precedente (2012).

Il comune di Brusasco è un Ente soggetto all'obbligo della gestione associata per le nove funzioni fondamentali e nel corso dell'anno 2013 è prevista l'attivazione della convenzione sulla funzione di polizia municipale con altri comuni, che comporterà per un Ente che non aveva il servizio, né personale, ad un aumento delle spese di personale rispetto all'anno 2012 dovuto alla nuova convenzione. Si conviene la cancellazione di risorse variabili dal fondo per mancanza di rispetto delle spese di personale rispetto all'importo dell'anno precedente.

L'ARAN nell'anno 2011 ha predisposto, per supporto agli Enti, un prospetto (formato excel) di costituzione e utilizzo fondo risorse contrattazione integrativa.

Dalla compilazione è emerso che il limite di spesa rispetto all'anno 2010 (anno in cui è cessato n° 1 dipendente per mobilità con conseguente decontrazione per personale cessato) non risulta essere di Euro **17.389,00** ma di Euro **16.367,00**.

Si conviene che per l'anno 2014 non potranno essere incrementate le risorse variabili.

Nella stessa sede si conviene che le risorse stabili complessive ammontano ad Euro **16.418,00** e che vengono utilizzate per:

- Euro **6.640,72** per progressioni orizzontali anni precedenti;
- Euro **5.843,50** per progressioni orizzontali anno 2008;
- Euro **2.412,36** per indennità di comparto;
- Euro **129,12** per indennità di cui all'art. 32, comma 9 del C.C.N.L. 2004 (cat. A); per un totale di Euro **15.025,70**;
- La restante somma di risorse fisse di Euro **1.341,30** viene ripartita parte fra disagio e indennità di particolari e parte con progetti.

Per le schede di valutazione individuali dei dipendenti e dei Responsabili di Servizio si richiama la deliberazione della Giunta Comunale n. 79 del 18/12/2012 ad oggetto: Sistema di misurazione e valutazione della performance ai sensi del D.L.gs 150/2009 – Integrazione-

INDICE

Disposizioni Generali

ART. 1 Ambito di applicazione

ART. 2 Costituzione ed utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

ART. 3 Salario accessorio

ART. 4 Utilizzo delle Risorse Stabili

ART. 4.1 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali già effettuate a tutto il 31/12/2003 ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. B) del CCNL dell'1/04/1999

ART. 4.2 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di comparto biennio 2003/2004

ART. 4.3 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità al personale delle categorie A e B1

Definizione criteri di riparto risorse destinate alle progressioni economiche orizzontali e al premio incentivante la produttività

ART. 5 Progressioni economiche orizzontali nell'ambito della categoria

ART. 6 Proposta per l'utilizzo delle risorse per le politiche delle risorse umane e per la produttività. (art. 17, C.C.N.L. 01.04.1999)

ART. 7 Disposizioni finali

Disposizioni generali

ART. 1 Ambito di applicazione

1. Il presente contratto collettivo decentrato integrativo (di seguito denominato CCDI) si applica a tutto il personale dell'Ente sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, con contratto di formazione e lavoro, a tempo pieno o a part-time, salvo clausole speciali per tali tipi di rapporti.
2. Il presente contratto nei limiti delle risorse complessive e di quelle destinate ai singoli istituti del salario accessorio, nonché per la disciplina relativa alle modalità ed ai criteri di utilizzo delle risorse s'intende rinnovato tacitamente di anno in anno fino alla sottoscrizione del successivo che ne definirà per l'anno di riferimento i nuovi importi.

ART. 2 Costituzione ed utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

1. Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22/01/2004, risulta così costituito: STORICO

Descrizione	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
1) risorse già quantificate, per l'anno 1998, in applicazione dell'art. 31, comma 1, del C.C.N.L. 06.07.1995 (ora art. da 15 a 18 C.C.N.L. 1/04/1999)	8.344,78	8.344,78	8.344,78	8.344,78	8.344,78	8.344,78	8.344,78
1.a) a detrarre le somme destinate nell'anno 1998, per il lavoro straordinario ai sensi dell'art. 31, comma 2, lettera a) del C.C.N.L. 06.07.1995 (art. 14 C.C.N.L. 01.04.1999)	986,86	986,86	986,86	986,86	986,86	986,86	986,86
1.b) differenza da destinare alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (art. 15, c. 1, lettera a) del C.C.N.L. 01.04.1999) (1 - 1.a)	7.357,92	7.357,92	7.357,92	7.357,92	7.357,92	7.357,92	7.357,92
1.c) combinato disposto artt. 10 - 11 C.C.N.L. 31/03/1999 e art.							

17, comma 2, lett. c) del C.C.N.L. 1/04/1999 - costituzione fondo di retribuzione di posizione e di risultato	877,98	877,98	877,98	877,98	877,98	877,98	877,98
1.b) – 1.c)	6.479,94	6.479,94	6.479,94	6.479,94	6.479,94	6.479,94	6.479,94
2) insieme delle risorse già destinate nell'anno 2000 al LED	447,60	447,60	447,60	447,60	447,60	447,60	447,60
3) importo pari allo 0,52% del monte salari 1997 a decorrere dal 31.12.1999 a valere per l'anno 2000 (art. 15, c. 1, lettera j) del C.C.N.L. 01.04.1999)	572,75	572,75	572,75	572,75	572,75	572,75	572,75
4) importo pari al 1,1% del monte salari 1999, a decorrere dal 1° gennaio 2001 (art. 4, c. 1 C.C.N.L. 05.10.2001)	1.843,75	1.843,75	1.843,75	1.843,75	1.843,75	1.843,75	1.843,75
5) Riduzione del 3% sullo straordinario di cui all'art. 14, comma 4, del C.C.N.L. 01.04.1999	165,08	165,08	165,08	165,08	165,08	165,08	165,08
TOTALE A – RISORSE DETERMINATE PER GLI ANNI 2004-2006-2007-2008-2009-2010-2011	9.509,12	9.509,12	9.509,12	9.509,12	9.509,12	9.509,12	9.509,12

QUANTIFICAZIONE, PER L'ANNO 2013, DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ (RISORSE DECENTRATE)

(Artt. 31 e 32 del C.C.N.L. sottoscritto il 22.01.2004 – Art. 4 del C.C.N.L. 09.05.2006) - art. 8 del CCNL 11.04.2008

UFFICIO DEL PERSONALE

A) Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate per l'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale. (art. 15, comma 1, lett. a, b, c, f, g, h, i, j, l, comma 5 per gli effetti derivati dall'incremento delle dotazioni organiche, del CCNL dell'01.04.1999; art. 4, commi 1 e 2, del CCNL 05.10.2001)

- dalla quantificazione relativa all'anno 2007 e precedenti (Allegato alla Deliberazione della Giunta Comunale n. 15 in data 14/04/2007)

1°

€ 9.509,12

TOTALE

--

B) Incremento delle risorse destinate alla generalità dei dipendenti.

B.1 Relative all'anno 2003 (art. 32 C.C.N.L. 22.01.2004)

- | | |
|---|-----------|
| 1) importo pari allo 0,62% del monte salari 2001, esclusa la dirigenza (comma 1)..... | €. 824,59 |
| 2) importo pari allo 0,50% del monte salari 2001, esclusa la dirigenza.
L'incremento è consentito ai soli enti la cui spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti (commi 2 e 3). L'incremento non trova altresì applicazione da parte degli enti locali dissestati o strutturalmente deficitari, per i quali non sia intervenuta ai sensi di legge l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato (comma 8) | €. 570,17 |

B.2 Relative all'anno 2006 e successivi (art. 4 C.C.N.L. 9 maggio 2006)

- | | |
|---|-----------|
| 1) importo pari allo 0,5% del monte salari 2003 (per i soli enti nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti non sia superiore al 39%)..... | €. 693,18 |
|---|-----------|

B.3 Incremento dei valori delle posizioni economiche rideterminate

(dichiarazione congiunta n. 14 al C.C.N.L. 22.01.2004 e n. 4 al C.C.N.L. 9 maggio 2006):

- | | |
|---|----------|
| a) ai sensi dell'art. 1, comma 3, del C.C.N.L. 05.10.2001 | €. 0,00 |
| b) ai sensi dell'art. 29, comma 5, del C.C.N.L. 22.01.2004 | €. 0,00 |
| c) ai sensi dell'art. 2, comma 2, del C.C.N.L. 09.05.2006 (dipendenti interessati SCARAFIOTTI – FERRARIS) | €. 26,00 |
| d) ai sensi dell'art. 7, comma 2, del C.C.N.L. 11.04.2008 | €. 0,00 |

B.4 Relative all'anno 2008 e successivi (art. 8, comma 2, del CCNL 11.04.2008)

- | | |
|--|-------------|
| importo pari allo 0,60% del monte salari 2005, esclusa la dirigenza.
L'incremento è consentito ai soli enti la cui spesa del personale risulta non superiore al 39% delle entrate correnti (comma 2)..... | €. 1.148,50 |
|--|-------------|

B.5 Decremento dotazione organica per cessazione dipendente al 30/12/2010 €. - 1.093,00

2° TOTALE

€. 2.169,44

C) Recupero risorse liberate in seguito a cessazioni o progressioni verticali del personale

- | | |
|--|-------------|
| 1) Recupero quote di retribuzioni per le progressioni economiche orizzontali dei dipendenti cessati anno 2003 e 2006 (Euro 299,54 + Euro 1.152,81) | €. 1.452,35 |
| 2) Recupero somma liberata per progressione verticale anno 2004 | €. 627,12 |

3)Recupero somme liberate per cessazione (da C1 a C5) anno 2010 € 2.660,00

4)Decremento per recupero somme (rispetto limite 2010) - €.
51,00

3° TOTALE € 4.688,47

D) Incremento delle risorse con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità

(art. 31, comma 3, del C.C.N.L. 22.01.2004 – art. 8, c. 3, del CCNL 11.04.2008)

- | | |
|---|--------|
| 1) somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 legge 449/1997 (accordi di sponsorizz. ecc. con soggetti pubblici o privati) (art. 15, c. 1, lettera d) del C.C.N.L. 01.04.1999 | € 0,00 |
| 2) 20% delle economie per trasformazione posti da tempo pieno a tempo parziale ai sensi dell'art. 1, commi 57 e seguenti, legge n. 662/1996 (art. 15, c. 1, lettera e) del C.C.N.L. 01.04.1999..... | € 0,00 |
| | 0,00 |
| 3) risorse da specifiche disposizioni di legge (art. 15, c. 1, lettera k..... | € 0,00 |
| 4) eventuali risparmi per compensi per lavoro straordinario in applicazione della disciplina di cui all'art. 14, cc. 3 e 4, del C.C.N.L. 01.04.1999 (art. 15, c. 1, lettera m) del C.C.N.L. 01.04.1999 | € 0,00 |
| 5) eventuali integrazioni di fondi, <u>in sede di contrattazione decentrata</u> , a decorrere dal 01.04.1999. Sino ad un massimo dell'1,2% del monte salari 1997, in presenza, co-munque, della sussistenza, nel bilancio, della relativa capacità di spesa (art. 15, c. 2, C.C.N.L. 01.04.1999) aumento dello 0,7%..... | € 0,00 |
| 6) in presenza di attivazione di nuovi servizi e/o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti. Determinazione dei maggiori oneri per salario accessorio nei limiti delle capacità di bilancio (art. 15, c. 5, C.C.N.L. 01.04.1999), per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivati dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività, dello stesso C.C.N.L. dell'01.04.1999 (solo anno 2010)..... | € 0,00 |
| 7) eventuale quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria (art. 54 C.C.N.L. 14.09.2000) | € 0,00 |
| 8) Ulteriore incremento di cui all'art. 4, comma 2, C.C.N.L. 9 maggio 2006:
a) fino ad un massimo dello 0,3% del monte salari 2003 (per i soli enti nei quali il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti sono comprese tra il 25% ed il 32%) | € 0,00 |

b) tra un minimo dello 0,3% ed un massimo dello 0,7% (per i soli enti nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti è inferiore al 25%)

9) Ulteriori incrementi di cui all'art. 8, c.3, CCNL 11.04.2008

€. 0,00

(L'incremento non trova applicazione da parte degli enti locali dissestati o strutturalmente deficitari, per i quali non sia intervenuta, ai sensi di legge, l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato (comma 8)).

a) fino ad un massimo dello 0,3% del monte salari 2005 (per i soli enti con rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti compreso tra il 25% ed il 32%)

b) fino ad un massimo dello 0,9% (per i soli enti nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti è inferiore al 25%)

4° TOTALE

€. 0,00

TOTALE COMPLESSIVO DEL FONDO DISPONIBILE PER L'ANNO 2010:

- 1°	TOTALE	€. 9.509,12
.....		€. 2.169,44
- 2°	TOTALE	€. 4.688,47
.....		€. 0,00
- 3°	TOTALE	
.....		
..		
- 4°	TOTALE	
.....		
...		

TOTALE COMPLESSIVO

€. 16.367,03

Le risorse stabili complessive (totale 1,2,3,4) ammontano ad Euro 16.418,03 da cui vengono decurtati:

- Euro 6.640,72 per progressioni orizzontali anni precedenti fino al 2007;
- Euro 5.668,83 progressioni orizzontali 2008 che, a seguito del CCNL 2009, ammontano ad euro 5.843,50
- Euro 2.412,36 per indennità di comparto;
- Euro 129,12 per indennità di cui all'art. 32, comma 9, C.C.N.L. 2004, categoria A.

Si specifica che per cessazione del dipendente Francesco SCARAFIOTTI al 30/12/2010 si decurtano le risorse stabili in ottemperanza alla normativa per Euro **1.094,00** e contestualmente si recuperano Euro **2.660,00** per progressione

orizzontale liberata dal dipendente stesso.

La decurtazione delle risorse stabili per cessazione del dipendente è stata così calcolata:

- personale in servizio a gennaio 2010 = **8,5**
- personale in servizio a dicembre 2010 = **7,5**
- media dipendenti in servizio 2010 = **8**
- personale in servizio a gennaio 2011 = **7,5**
- personale in servizio a dicembre 2011 = **7,5**
- media dipendenti in servizio 2011 = **7,5**

$$8 : 100 = 0,5 : X \qquad X = 6,25$$

Fondo Euro **17.511,00** da cui si decurta il 6,25 % = Euro **1.094,00**

2. Il fondo è costituito ai sensi dell'art. 15 del CCNL 1.04.1999 e degli artt. 31 e 32 del CCNL 22.01.2004 e la sua dettagliata quantificazione ed utilizzo è determinata e concordata annualmente e risultante in allegato al presente contratto.

3. Le risorse finanziarie, con incontro tra le parti, possono essere rideterminate annualmente per le voci soggette a possibili variazioni in base alla contrattazione nazionale.

ART. 3 Salario accessorio

1. Le parti concordano le seguenti specifiche per voce dell'utilizzo del fondo, qualora istituite con apposito atto:

- **Rischio:** è l'esposizione continua e diretta al contatto con sostanze chimiche e biologiche, ovvero come da piano di valutazione dei rischi ai sensi della Legge 81/2008, nonché i lavori di manutenzione stradale e segnaletica in presenza di traffico e l'attività dei conduttori di macchine complesse. La misura e la decorrenza dell'indennità sono quelle fissate dall'articolo 41 del CCNL 22.01.2004 ed è legata alla presenza in servizio. I profili professionali individuati sono: assistenti tecnici e operai.
- **Reperibilità:** è l'attività di rientro in servizio, entro 30 minuti, su chiamata per svolgere un intervento d'emergenza. Il rientro in servizio determina il pagamento straordinario e la perdita dell'indennità di reperibilità. La quota resta fissata nella misura stabilita dall'art. 23, commi 1 e 4, delle code contrattuali 14.09.2000.
- **Disagio:** si considera indennità di disagio quell'indennità specifica che non può essere generalizzata sull'Ente, ed è rivolta a remunerare singole situazioni organizzative che variano in modo sostanziale rispetto all'organizzazione dell'Ente nel suo complesso per le seguenti caratteristiche:
 - orario di servizio particolare rispetto a quello ordinariamente svolto dal restante personale. Personale coinvolto: autista legato alla materiale ed effettiva prestazione lavorativa scuolabus.
- **Particolari Responsabilità:** il compenso per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità (attribuite con atto formale degli Enti), di cui all'art. 17, comma 2, lett. i) del CCNL dell'1.04.1999, viene riconosciuto nella misura di Euro **300,00** al personale ricoprente le seguenti qualifiche: ufficiale di stato civile e anagrafe, ufficiale elettorale, responsabile dei tributi per quanto riguarda le responsabilità stabilite dalle leggi, addetti agli uffici per la relazione con il pubblico, addetti ai servizi di protezione civile. Resta inteso che tale indennità non può essere riconosciuta al personale in posizione organizzativa.
- **Produttività Individuale e Collettiva/Indennità di risultato**

- Il sistema d'incentivazione del personale si baserà sull'attuazione degli obiettivi tratti dalla Relazione Previsionale e Programmatica annuale, dal Piano della Performance e dal P.E.G.
- i Responsabili di settore definiranno i piani d'attività annuali del PEG di norma entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio preventivo.
- il Nucleo di Valutazione con l'ausilio del Segretario Comunale, seleziona gli obiettivi sulla base dei criteri dell'efficienza e dell'efficacia, congiuntamente considerati prioritari e innovativi, nonché dell'economicità.
- la valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi dovrà:
 - a) essere preventiva sulla scelta degli obiettivi che concorrono alla produttività: ogni dipendente sarà portato a conoscenza degli obiettivi che lo interessano individualmente in modo chiaro e completo e avrà diritto di aver copia del documento. La presa visione sarà certificata mediante sottoscrizione da effettuarsi in presenza del segretario Comunale.
 - b) monitorata in corso d'anno con incontri specifici tra i Responsabili di settore e i propri collaboratori e tra i Responsabili di settore ed il Nucleo di Valutazione.
 - c) A posteriori sull'effettivo raggiungimento degli obiettivi stessi.
- per la valutazione i Responsabili di settore ed il Nucleo di Valutazione utilizzeranno i criteri riportati nelle schede allegate al presente contratto, sottoscrivendo le stesse unitamente ai valutati, approvati con deliberazione G.C. n. 79 del 18/12/2012.
- il dipendente che si ritenga non soddisfatto del giudizio di merito riportato, può chiederne, entro 10 giorni dal ricevimento della scheda di valutazione, la revisione al giudicante ovvero, qualora lo ritenga necessario, può esperire ricorso al Nucleo di Valutazione che potrà, entro 20 giorni dalla presentazione, sentire le parti, confermare il giudizio espresso o modificarlo d'ufficio. I ricorrenti potranno chiedere l'assistenza sindacale durante i colloqui.
- l'erogazione dell'indennità di risultato per le posizioni organizzative avviene percentualizzando il punteggio riportato rispetto al massimo dell'indennità teoricamente spettante (es. punteggio 95 compenso = 95% max indennità) detraendo eventuali assenze secondo i criteri riportati nel punto precedente. Eventuali risparmi di spesa andranno in economia di bilancio.

ART. 4 Utilizzo delle Risorse Stabili

ART. 4.1 Sono state utilizzate delle risorse stabili per il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali effettuate a tutto il 31/12/2004 ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. B) del CCNL dell'1/04/1999.

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22/01/2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo.

Gli importi utilizzati per le progressioni orizzontali non vengono detratti dal fondo in parola nel caso di: cessazioni dal servizio, progressioni verticali o reinquadramenti comunque determinati del personale interessato.

Non vengono detratti, inoltre, gli importi determinati dalla posizione economica in godimento all'interno della categoria del personale assunto con processi di mobilità esterna.

Infine gli importi destinati alle progressioni orizzontali sono a carico del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività in relazione al loro costo originario. Infatti gli incrementi economici delle diverse posizioni all'interno della categoria professionale non sono compresi tra gli

incrementi contrattuali destinati al finanziamento del salario accessorio, ma tra quelli destinati al finanziamento del trattamento tabellare.

L'utilizzo del fondo a tutto il 31/12/2007 risultante dall'applicazione di quanto sopra sancito è di seguito specificato:

RIPARTO FONDO PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI AL 31/12/2003

Personale Dipendente	Costo progressioni economiche orizzontali al 31/12/2003 (Tab. C – CCNL quadriennio normativo 2002/2005 e biennio economico 2002/2003)	
	Posizione economica di sviluppo	Trattamento pos. econ. di sviluppo (compresa 13 [^] mensilità)
CATEGORIA B1		
DE PASQUALIN Pier Giorgio	B3	863,85
BERNARDI Ezio (cessato)	B2	299,89
TOTALE CATEGORIA B1		1.163,74
CATEGORIA B3		
ALFARONE Anna Maria	B5	567,89
TOTALE CATEGORIA B3		567,89
CATEGORIA C		
NICOLA Annamaria (progr. Vert. 2002)	C2	463,82
SCARAFIOTTI Francesco	C3	965,13
FERRARIS Pierpaolo	C2	481,17
TOTALE CATEGORIA C		1.910,12
TOTALE COMPLESSIVO		3.641,75

RIPARTO FONDO PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI AL 31/12/2004

Personale Dipendente	Costo progressioni economiche orizzontali al 31/12/2004	
	Posizione economica ottenute dopo progressione	Trattamento pos. Econ. Di sviluppo (compresa 13 [^] mensilità)
CATEGORIA B1		
DE PASQUALIN Pier Giorgio	B4	288,96
TOTALE CATEGORIA B1		288,96
CATEGORIA B3		
ALFARONE Anna Maria (progressione verticale a C1 si sono liberate risorse per Euro 627,12)	B5	
TOTALE CATEGORIA B3		
CATEGORIA C		
SCARAFIOTTI Francesco	C4	701,48
FERRARIS Pierpaolo	C3	548,08
TOTALE CATEGORIA C		1.249,56

CATEGORIA D		
NICOLA Annamaria	D2	1.123,59
TOTALE CATEGORIA D		1.123,59
TOTALE COMPLESSIVO		2.662,11

RIPARTO FONDO PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI AL 31/12/2005

Personale Dipendente	Costo progressioni economiche orizzontali al 31/12/2004	
	Posizione economica ottenute dopo progressione	Trattamento pos. Econ. Di sviluppo (compresa mensilità) 13^
CATEGORIA B1		
MASINO Luca	B2	310,70
TOTALE CATEGORIA B1		310,70
TOTALE COMPLESSIVO		310,70

Da quanto sopra enunciato le risorse complessive risultanti, destinate al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali dal 2000 al 2005 ammontano a complessivi Euro **6.614,56** così composte:

- Progressioni economiche orizzontali al 31/12/2003: Euro **3.641,75**;
- Progressioni economiche orizzontali al 31/12/2004: Euro **2.662,11**;
- Progressioni economiche orizzontali al 31/12/2005: Euro **310,70**;

Nel corso dell'anno 2006 si sono liberati Euro **1.152,81** di somme relative a progressioni economiche orizzontali del Sig. DE PASQUALIN Pier Giorgio, poiché lo stesso ha cessato l'attività per pensionamento, pertanto nell'anno 2006 verranno corrisposti Euro **5.461,75** per progressioni orizzontali.

Nel corso dell'anno 2004, a seguito di progressione verticale della Sig.ra ALFARONE Anna Maria (da B5 a C1) viene liberata la somma di Euro **627,12** che per Euro **310,70** viene utilizzata per la progressione orizzontale del dipendente MASINO Luca (da B1 a B2).

- Nel corso dell'anno 2008 sono state destinate Euro 5.668,83 per progressioni orizzontali. che, a seguito del CCNL 2009, ammontano ad euro **5.843,50**
- Al 31 dicembre 2010 l'Agente di polizia municipale si è trasferito presso altro Ente, pertanto viene liberata la somma di di euro 2660,00 per progressione orizzontale da C1 a C5P.

ART. 4.2 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento **dell'indennità di comparto** biennio 2003/2004 e anno 2005.

Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione, per gli anni 2003, 2004 e 2005, dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati in tabella D del CCNL del 22/01/2004. Il finanziamento dell'indennità di comparto derivante da nuove assunzioni previste nel piano annuale delle assunzioni destinate alla copertura di nuovi posti in organico (comprese quelle dovute a processi di mobilità), dall'entrata in vigore del CCNL del 22/01/2004 sono da reperire con mezzi di bilancio non gravando sul fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

Eguale non sono da imputare al fondo in parola le risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo determinato o contratto di formazione e lavoro.

Nel caso di progressioni verticali effettuate a seguito dell'entrata in vigore del CCNL del 22/01/2004 grava sul fondo in parola il costo dell'indennità di comparto relativo alla categoria professionale di provenienza e non quello del nuovo inquadramento.

Per l'anno 2003 le quote mensili dell'indennità di comparto finanziate con risorse decentrate stabili sono pari a:

Dipendente	Categoria all'1/01/2003	Incrementi valori mensili indennità di comparto decorrenza 1/01/2003 Tab. D Col. (2)	Arretrati indennità di comparto dall'1/01/03 al 31/12/03 Tab. D Col. (2) x 12 mensilità	Arretrati indennità di comparto anno 2003 riconosciuta al pers.dip. Tab. D Col. (2) finanz, con risorse decentrate
1	D	7,95	95,40	95,40
2	C	7,01	84,12	168,24
2	B	6,00	72,00	144,00
Totali				407,64

Per un totale annuo complessivo di Euro **407,64**.

Per l'anno 2004 le quote mensili dell'indennità di comparto finanziate con risorse decentrate stabili sono pari a:

Dipendente	Categoria all'1/01/2004	Indennità di comparto complessiva anno 2004 Tab. D Colonne (2) e (3)	
		Finanz. con risorse decentrate (2)	Finanz. con risorse decentrate (3)
1	D	95,40	468,00
2	C	168,24	826,80
2	B	144,00	709,92
TOTALI		407,64	2.004,72
Totale finanziato con risorse decentrate stabili		Euro 2.412,36	

Per un totale annuo complessivo di Euro **2.412,36**.

Per l'anno 2005 le quote mensili dell'indennità di comparto finanziate con risorse decentrate ammontano a Euro **2.412,36** come risulta dal sottoriportato prospetto:

Dipendente	Categoria all'1/01/2004	Indennità di comparto complessiva anno 2005 Tab. D Colonne (2) e (3)	
		Finanz. con risorse decentrate (2)	Finanz. con risorse decentrate (3)
1	D	95,40	468,00
3	C	240,24	1.181,76 (N.B.: per la progressione verticale in C pertanto grava sul fondo solo il costo dell'indennità di comparto relativa alla categoria professionale di provenienza B5) (ALFARONE)
1	B	72,00	354,96

TOTALI	407,64	2.004,72
Totale finanziato con risorse decentrate stabili	Euro 2.412,36	

Per l'anno 2008 le quote mensili dell'indennità di comparto finanziate con risorse decentrate ammontano a Euro **2.412,36** come risulta dal sottoriportato prospetto:

Dipendente	Categoria all'1/01/2005	Indennità di comparto complessiva anno 2005 Tab. D Colonne (2) e (3)	
		Finanz. con risorse decentrate (2)	Finanz. con risorse decentrate (3)
1	D	95,40	468,00
3	C	240,24	1.181,76 (N.B.: per la progressione verticale in C pertanto grava sul fondo solo il costo dell'indennità di comparto relativa alla categoria professionale di provenienza B5) (ALFARONE)
1	B	72,00	354,96
TOTALI		407,64	2.004,72
Totale finanziato con risorse decentrate stabili		Euro 2.412,36	

ART. 4.3 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità al personale delle categorie A e B1.

Ai sensi dell'art. 32 – comma 9 – del CCNL del 22/01/2004 è confermata per il personale assunto in profili collocati nelle categorie A e B, posizione economica B1, l'indennità di Euro **64,56** annue lorde, di cui all'art. 4 – comma 3 – del CCNL 16/07/1996.

L'importo complessivo determinato è pari a Euro **129,12** come si evince dal prospetto sotto riportato:

N. dipendenti	Categoria	Importo annuo indennità spettante
1	B1	64,56
1	A	64,56
TOTALE		129,12

ART. 5 Progressioni economiche orizzontali nell'ambito della categoria

- 1) la progressione economica orizzontale si sviluppa partendo dal trattamento tabellare iniziale delle quattro categorie o delle posizioni di accesso infracategoriali B3 e D3, con l'acquisizione in sequenza degli incrementi corrispondenti alle posizioni successive previste nel contratto collettivo nazionale di lavoro, dando origine ai seguenti possibili percorsi individuali:
 - per la categoria A dalla posizione A1 alla A5;
 - per la categoria B dalla posizione B1 alla B5 e dalla posizione B3 a B7;
 - per la categoria C dalla posizione C1 alla C5;

- per la categoria D dalla posizione D1 alla D6 e dalla posizione D3 a D6;
- 2) il valore economico di ogni posizione successiva all'iniziale è quello indicato nella tabella C allegata al CCNL del 22/01/2004;
 - 3) con l'art. 34, comma 5 dello stesso CCNL non trova più applicazione la disciplina relativa al costo medio ponderato di ciascun percorso economico;
 - 4) in caso di progressione verticale fra categorie al dipendente viene attribuito il trattamento tabellare iniziale della nuova categoria di classificazione fatto salvo l'eventuale trattamento economico superiore acquisto per effetto di progressione orizzontale nella precedente categoria. In quest'ultimo caso viene conservata ad personam la differenza di trattamento economico, con riassorbimento della stessa a seguito di progressione economica orizzontale nella nuova categoria;
 - 5) al personale proveniente per mobilità da altri enti del comparto resta attribuita la posizione economica conseguita nell'amministrazione di provenienza.
 - 6) in applicazione dell'art. 5 del CCNL del 31/03/1999, i criteri per l'effettuazione delle progressioni economiche orizzontali nelle diverse categorie sono stati fissati con deliberazione G.C. n° 118 del 6/11/1999.
 - 7) La sanzione disciplinare negli ultimi 2 anni, con esclusione del richiamo verbale, esclude il candidato dalla selezione per la progressione.

ART. 6 Proposta per l'utilizzo delle risorse per le politiche delle risorse umane e per la produttività. (art. 17, C.C.N.L. 01.04.1999)

- 1) quota riservata agli incrementi collegati alla progressione economica orizzontale (art. 5 del C.C.N.L. 31.03.1999) ivi compresi gli incrementi attribuiti in sede di prima applicazione, ai sensi dell'art. 7, dello stesso contratto. A tali fini vengono utilizzate anche le risorse di cui all'art. 2, comma 2, del C.C.N.L. 16.07.1996 (0,25% del monte salari 1995) nonché, per le ex 1^a e 2^a q.f., anche l'indennità di cui all'art. 4, c. 3, del C.C.N.L. 16.07.1996 (€ 64,56 annui). **La quota è altresì comprensiva degli incrementi disposti rispettivamente, dall'art. 1, c. 3, del C.C.N.L. 5 ottobre 2001, dall'art. 29, c. 5, del C.C.N.L. 22 gennaio 2004, dall'art. 2, c. 2, del C.C.N.L. 9 maggio 2006 e dall'art. 7, c. 2, del C.C.N.L. 11.04.2008 come determinate al precedente punto B.3, lettera a), b), c) e d) quota riservata alle progressioni orizzontali (anno 2008);** € 5.843,00
- 2) progressioni orizzontali effettuate fino al 31/12/2007 € 6.641,00
- 2) quota riservata alla retribuzione di posizione e di risultato, ad eccezione degli enti di cui all'art. 11 del C.C.N.L. 31.03.1999 (comuni di minori dimensioni demografiche), i quali reperiranno tali fondi nell'ambito delle proprie risorse finanziarie al di fuori del fondo (art. 17, c. 2, lettera c), C.C.N.L. 01.04.1999) .. € 0,00
- 3) quota riservata al pagamento delle indennità di turno, rischio, ecc. (art. 17, c. 2, lettera d)..... € 0,00
- 4) quota riservata per compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni

particolarmente disagiate dal personale delle categorie A, B e C (art. 17, c. 2, lettera e)	€. 150,00
5) quota riservata per compensare specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lettera f)	€. 250,00
6) quota riservata per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (art. 17, c. 2, lettera a)	€. 941,00
7) quota riservata per incentivare le particolari attività connesse a specifiche disposizioni di legge (vedi quadro D punto 3) (art. 17, c. 2, lettera g)	€. 0,00
8) quota riservata alla indennità di comparto (art. 33, c. 4. lettere b) e c), del C.C.N.L. 22.01.2004)	€. 2.412,00
9) quota riservata alla disciplina dell'art.10 del C.C.N.L. 22.01.2004 (alte professionalità) (art. 32, c. 7, del C.C.N.L. 22.01.2004)	€. 0,00
10) quota riservata ai messi notificatori (art. 54, C.C.N.L. 14.09.2000 e art. 31, c. 3, del C.C.N.L. 16.10.2003)	€. 0,00
11) indennità di cui all'art. 32, comma 2 del C.C.N.L. 2004 Cat. A	€. 129,00
TORNA LA SOMMA COMPLESSIVA	€. 16.367,00

RIPARTO PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI AL 31/12/2008

Personale Dipendente	Costo progressioni economiche al 31/12/2004	
	Posizione economica ottenute dopo progressione	Trattamento pos. econ. di sviluppo (compresa 13 ^a mensilità)
CATEGORIA D1		
NICOLA Annamaria	D3	2.227,60
TOTALE CATEGORIA D		2.227,60
CATEGORIA C1		
ALFARONE Anna Maria	C2	502,35
FERRARIS Pierpaolo	C4	701,45
SCARAFIOTTI Francesco	C5	835,91
TOTALE CATEGORIA C		2.039,71
CATEGORIA B3		
MILA Cristina	B4	288,91
REATO Monica (part-time 50%)	B4	216,68
TOTALE CATEGORIA B3		505,59
CATEGORIA B1		
MASINO Luca	B3	717,50
TOTALE CATEGORIA B1		717,50
CATEGORIA A1		
DEFILIPPI Stefano	A2	178,25
TOTALE CATEGORIA A		178,25
ADEGUAMENTO PROGRESSIONI 2008 A CCNL 2009		174,67

TOTALE COMPLESSIVO PROGRESSIONI ORIZZONTALI 2008	5.843,50
---	-----------------

ART. 7 Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.

Le disposizioni contenute in precedenti contratti collettivi decentrati integrativi nelle materie non disciplinate dal presente contratto conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione fatto salvo quanto disposto nei precedenti articoli 1 e 2.

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

IL PRESIDENTE

R.S.U.

IL RESPONSABILE DEL SERV. FINANZIARIO

OO.SS.

Brusasco,
